



Provincia di Lecco

Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca

Ufficio Rifiuti Industriali
Corso Matteotti 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295210
Fax 0341.295333
E-mail giuliano.melloni@provincia.lecco.it
Pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Prot.
Fasc. 9.11/2009/137

Lecco,

Via PEC

Spett.le
Frigerio Giuseppe & C. srl
Via Toscanini 19
23900 Lecco

ARPA - dip. di Lecco
Via I° Maggio, 21/b
23848 – Oggiono

Ufficio d'Ambito di Lecco
SEDE

SUAP Lecco
Comune di lecco

**Oggetto: Istanza modifica non sostanziale presentata dalla ditta Frigerio Giuseppe & C. srl
con sede legale ed operativa in Via Toscanini 19 (LC)
Autorizzazione AIA provvedimento dirigenziale n. 20 del 16.01.2014**

In merito all'istanza di cui in oggetto, presentata in data 20.11.2014 prot. n. 58328 ed alla documentazione tecnica presentata, si prende atto delle modifiche che la ditta intende realizzare, riguardanti:

1. la ricezione e trattamento sulla linea di smaltimento dei rifiuti speciali liquidi (sezione A), anche dei rifiuti pericolosi classificati H5 (nocivi), H6 (tossici) e H7 (cancerogeni);
2. lo stralcio della prescrizione al paragrafo E5.4 n. LVIII dell'Allegato Tecnico: *I rifiuti speciali ritirabili per il trattamento di depurazione chimico fisico dei rifiuti liquidi devono avere concentrazioni limite inferiori a quelle previste dal paragrafo 1.2 della Deliberazione C.I. 27/7/84, ex art. 5 del DPR 915/82 per i rifiuti tossico e nocivi*

Vista la documentazione tecnica presentata, considerata congrua, si prende atto inoltre di quanto dichiarato dalla ditta, e quindi che i rifiuti che verranno ritirati saranno solo quelli già presenti in autorizzazione (Tabella "Elenco e descrizione codici CER" Cap B.1), che le modifiche previste non comporteranno variazioni né di tipo impiantistico, né dei quantitativi dei rifiuti trattabili o dei quantitativi stoccati, che a seguito dello stoccaggio anche queste tipologie di rifiuti verranno poi inviati ai trattamenti già attualmente previsti dal processo produttivo, che non subirà variazioni.

La ditta dovrà seguire le seguenti prescrizioni:

1. i rifiuti pericolosi oggetto dell'istanza devono essere collocati in serbatoi, divisi per tipologia, per l'operazione di raggruppamento preliminare (D13), e in particolare nei:
 - serbatoi S02 – rifiuti pericolosi con eventuale presenza di cromati
 - serbatoio S03 – rifiuti pericolosi con eventuale presenza di CN
 - serbatoio S04 - rifiuti pericolosi costituiti da torbide alcaline (sgrassature)
2. i fanghi in uscita dalla filtropressatura, se dalle analisi risulteranno fanghi pericolosi appartenenti alle classi H5-H6 -H7, devono essere inviati alla sezione B, e il codice finale con cui uscirà dall'impianto sarà il CER 190304*.

Si precisa che la scrivente provvederà all'aggiornamento dell'Allegato Tecnico all'A.I.A. in concomitanza con eventuali richieste della ditta per interventi sostanziali ai sensi 29-octies del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 – Parte seconda, in fase di riesame dell'autorizzazione del medesimo decreto, ovvero a seguito di controlli ordinari.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

IL RESPONSABILE RIFIUTI, ARIA, ENERGIA, ACQUE E SUOLO

Ing. Adolfo Faletra

Responsabile del procedimento: ing. A. Faletra
Responsabile di istruttoria: dott. G. Melloni